



COMUNE DI SANT'ANTIOCO
PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

**INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SUGLI EFFETTI DI CEDIMENTO DELLE
PARETI DI SCAVO A SEGUITO DELL'EVENTO DEL CICLONE HARRY IN
PROSSIMITÀ DI TRE ABITAZIONI RICADENTI IN AGRO DEL COMUNE DI
SANT'ANTIOCO**

Progetto Esecutivo

ELABORATO

REL.13

FASCICOLO DI MANUTENZIONE

Aggiornamento: Giugno 2026

Scala:

TECNICO

Dott. Geol. Lorenzo Ottelli

Collaboratori

Ing. Nicola Todde

Sindaco

Avv. Ignazio Locci

Vice Sindaco

Ing. Francesco Garau

Responsabile del Settore

Ing. Michele Tagliafico

Responsabile Unico del Progetto

Ing. Michele Tagliafico

Comune di Sant'Antioco
Provincia di SU

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza sugli effetti di cedimento delle pareti di scavo a seguito dell'evento del Ciclone Harry in prossimità di tre abitazioni ricadenti in agro del Comune di Sant'Antioco

COMMITTENTE: COMUNE DI SANT'ANTIOCO.

CANTIERE: via Cavallera, Sant'Antioco (SU)

Sant'Antioco, _____

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA



(Ingegnere Todde Nicola)

Ingegnere Todde Nicola

via Toscana 49
09013 Carbonia (SU)
Tel.: 3471193862
E-Mail: nicola.todde@libero.it

STORICO DELLE REVISIONI

1	10/06/2026	Adeguamento	CSE	
0		PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto nel suo complesso, prevede la messa in sicurezza di un versante, soggetto a smottamenti, proprio a ridosso di abitazioni private. Gli interventi principali previsti riguardano:

- provvedere a disaggiare i blocchi instabili nell'area più compromessa, con attenta ricognizione delle pareti che insistono sul retro delle altre abitazioni;
- pulizia dell'area di crollo alla base del versante;
- messa in opera di reti in aderenza opportunamente fissate con idonei tiranti, al fine di evitare che i distacchi interessino ampie porzioni delle verande.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: 01/07/2026 Fine lavori: 29/08/2026

Indirizzo del cantiere

Indirizzo: via Cavallera

CAP: 09017

Città: Sant'Antioco

Provincia: SU

Committente

ragione sociale: COMUNE DI SANT'ANTIOCO
indirizzo: PIAZZETTA ITALO DIANA, 1 09010 SANT'ANTIOCO [SU]
telefono: 0781 80301

nella Persona di:
cognome e nome: TAGLIAFICO MICHELE
indirizzo: PIAZZETTA ITALO DIANA, 1 09017 SANT'ANTIOCO [SU]
cod.fisc.: 81002570927
tel.: 0781 80301

Progettista

cognome e nome: Ottelli Lorenzo
indirizzo: Reg. Bingiargia, 6 09016 Iglesias [SU]
cod.fisc.: TTLLNZ70P23B354O
tel.: 3358481786
mail.: lorenzo.ottelli@epap.sicurezzapostale.it

Direttore dei Lavori

cognome e nome: Ottelli Lorenzo
indirizzo: Reg. Bingiargia, 6 09016 Iglesias [SU]
cod.fisc.: TTLLNZ70P23B354O
tel.: 3358481786
mail.: lorenzo.ottelli@epap.sicurezzapostale.it

Responsabile dei Lavori

cognome e nome: TAGLIAFICO MICHELE
indirizzo: PIAZZETTA ITALO DIANA, 1 09017 SANT'ANTIOCO [SU]
cod.fisc.: -
tel.: 0781/8030102

mail.:	michele.tagliafico@comune.santantioco.su.it
--------	---

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Todde Nicola
indirizzo:	via Toscana 49 09013 Carbonia [SU]
cod.fisc.:	TDDNCL66P15B745W
tel.:	3471193862
mail.:	nicola.todde@libero.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	Todde Nicola
indirizzo:	via Toscana 49 09013 Carbonia [SU]
cod.fisc.:	TDDNCL66P15B745W
tel.:	3471193862
mail.:	nicola.todde@libero.it

Impresa affidataria	

01 Messa in sicurezza versante**01.01 Opere di protezione**

Consistono nella sistemazione e protezione di versanti e scarpate nonché il consolidamento di porzioni di roccia o terreno instabile che non possono essere ulteriormente asportate o interessate da interventi modificativi; si tratta di tecniche attuate mediante ancoraggi e legature, posa di pannelli di rete o funi a trefoli.

01.01.01 Ancoraggi con chiodi

Per la stabilizzazione dei fronti di scavo o di scarpate e pendii instabili sono utilizzati sistemi di ancoraggio che prevedono l'applicazione di chiodi di ancoraggio nell'ammasso roccioso. Questi sistemi di ancoraggio sono definiti "attivi" in quanto migliorano sensibilmente le caratteristiche geomeccaniche dell'ammasso roccioso, aumentando le forze di resistenza al taglio (coesione). In funzione della tipologia e dell'azione esercitata, gli elementi metallici di ancoraggio e rinforzo sono chiamati rispettivamente chiodi, bulloni e tiranti di ancoraggio. I "chiodi" sono ancoraggi costituiti da aste metalliche (o di vetroresina, fibre di carbonio o altro materiale) integralmente connesse al terreno e sollecitate in fase d'esercizio prevalentemente a taglio (nel qual caso l'intervento è chiamato "chiodatura"). La connessione al terreno può essere fatta con cementazione mediante miscele cementizie o chimiche o mediante mezzi meccanici. I chiodi sono fissati sulla superficie esterna mediante piastra di ripartizione e dispositivo di bloccaggio detto dado.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino: Sistemare gli elementi di serraggio quali piastre e dadi in seguito ad eventi meteorici eccezionali e in ogni caso quando occorre. [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre; Scivolamenti, cadute a livello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.01.02 Reti paramassi**

La rete paramassi è un rivestimento di scarpata in roccia (eseguito a qualsiasi altezza) e realizzato mediante copertura di rete metallica a doppia torsione del tipo esagonale con maglia 8x10 cm.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sistemazione reti: Sistemare le reti in seguito ad eventi meteorici eccezionali e in ogni caso quando occorre. [quando occorre]	Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre; Scivolamenti, cadute a livello.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 9 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	<u>2</u>
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	<u>3</u>
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	<u>5</u>
01 Messa in sicurezza versante	pag.	<u>5</u>
01.01 Opere di protezione	pag.	<u>5</u>
01.01.01 Ancoraggi con chiodi	pag.	<u>5</u>
01.01.02 Reti paramassi	pag.	<u>5</u>
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.	<u>7</u>
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	<u>8</u>
ELENCO ALLEGATI	pag.	<u>9</u>
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	<u>9</u>

Sant'Antioco, _____

Firma
